



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Ordine di servizio n. 58/2022

Oggetto: assegnazione dei compiti di coordinamento della XI Sezione Indagini, “*Sicurezza dei sistemi informatici*”, e riassegnazione dei compiti di coordinamento assegnati al Procuratore aggiunto dott. Vincenzo Piscitelli.

Visto il decreto n. 9 del 3 maggio 2021, recante i vigenti criteri organizzativi dell’Ufficio;

visto l’ordine di servizio n. 44 del 21 marzo 2022, con il quale è stata istituita l’XI Sezione Indagini, denominata “*Sicurezza dei sistemi informatici*”, costituita da quattro Sostituti procuratore, coordinati da un Procuratore aggiunto, cui è riservata la trattazione dei reati indicati in detto o.d.s., a cui si rimanda, con conseguente modifica dell’organico delle altre Sezioni;

visto l’o.d.s. n. 47 del 21 marzo 2022 con il quale è stato diramato interpello generale, onde consentire a tutti i Magistrati interessati di esprimere la disponibilità ad assumere i compiti di coordinamento della XI Sezione indagini, “*Sicurezza dei sistemi informatici*”, nonché i compiti di coordinamento assegnati al Procuratore aggiunto dott. Vincenzo Piscitelli il cui termine massimo di permanenza nelle funzioni semidirettive è maturato il 2 aprile 2022;

visto l’ordine di servizio n. 57/2022 reso in data odierna, con il quale, a seguito di interpello disposto con o.d.s. n. 46 del 21 marzo 2022, il dott. Vincenzo Piscitelli è stato assegnato alla III Sezione indagini con effetto immediato;

visto, in particolare, il paragrafo 2.2. del suddetto decreto n. 9/2021, che reca la seguente previsione:

“Il Procuratore della Repubblica, di regola, designa un Procuratore Aggiunto per il coordinamento di una o più sezioni di indagine o di uno o più gruppi o aree di lavoro, previo interpello e sulla scorta della valutazione delle specifiche attitudini e delle esperienze professionali maturate desunte da elementi oggettivi (quali la specifica pregressa attività svolta ed i concreti risultati conseguiti, l’anzianità nel ruolo e di servizio) e tenendo conto delle preferenze indicate.

Laddove non sia possibile, per specifiche ed obiettive ragioni, affidare tale coordinamento ad un Procuratore aggiunto ed appaia indispensabile per il buon funzionamento dell’Ufficio, le medesime funzioni possono essere assegnate, con provvedimento motivato e secondo i medesimi criteri appena sopra indicati, ad un Sostituto, designato previo interpello generale, con il quale il Procuratore della Repubblica, individuate espressamente le specifiche ed obiettive ragioni della scelta organizzativa effettuata, indica i criteri di individuazione del Magistrato coordinatore e la durata dell’incarico affidato in funzione delle esigenze organizzative che lo hanno determinato.

Tale incarico non comporta alcuna riduzione del lavoro giudiziario e non può avere durata superiore a due anni, prorogabile, per soli ulteriori sei mesi, per specifiche ed imprescindibili esigenze di servizio.

Con la medesima procedura e per le medesime esigenze, possono essere conferiti ad un Sostituto incarichi di collaborazione all’esercizio delle anzidette funzioni di coordinamento di sezioni

e gruppi di lavoro delegati ai Procuratori Aggiunti, nonché dell'organizzazione di specifici ambiti di attività dell'Ufficio.

È quest'ultima una diversa opzione organizzativa cui si può eventualmente ricorrere per assicurare l'efficace gestione dei molteplici servizi che l'Ufficio, anche in ragione delle sue grandi dimensioni, è chiamato quotidianamente a garantire la cui complessità, legata anche ai processi di innovazione e digitalizzazione del lavoro giudiziario in atto, esige con frequenza sempre maggiore il diretto coinvolgimento di tutti i Magistrati nelle complessive attività dell'Ufficio, soluzione che, d'altra parte, la stessa circolare consiliare di modifica sopra richiamata sembra guardare con favore purché attuata a rotazione e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e temporaneità.

La piena funzionalità di una tale scelta risulta anche già positivamente collaudata, ad esempio, nell'ambito della struttura del Servizio Definizione degli Affari Semplici che ha determinato una riduzione dei ruoli dei Sostituti di circa il 35% dei procedimenti, così assicurandosi maggiore efficacia alle attività investigative relative ai fatti di maggiore complessità e rilevanza.

Il Procuratore convoca periodicamente riunioni dei Procuratori Aggiunti per lo scambio di informazioni e valutazioni rilevanti al fine di assicurare il coordinamento e l'uniformità delle attività dell'Ufficio.

Al medesimo fine, sentiti i Procuratori aggiunti interessati, il Procuratore della Repubblica può convocare riunioni, anche congiunte, dei Magistrati di Sezioni e Gruppi di Lavoro.

Il Procuratore della Repubblica decide in tutti i casi in cui si manifesti un dissenso tra i Procuratori Aggiunti.

In aggiunta ai compiti di coordinamento sopra delineati, il Procuratore della Repubblica, richiedendolo le esigenze del servizio:

- previo interpello, delega, anche temporaneamente ed occasionalmente, compiti di natura amministrativa ai Procuratori Aggiunti e, se necessario in relazione a specifiche esigenze di servizio, ai Sostituti, previo interpello, sulla base di criteri di capacità, preparazione, attitudine, impegno, esperienze maturate, disponibilità alla collaborazione e anzianità nel ruolo o nel servizio;

- affida, anche temporaneamente, compiti di collaborazione alle funzioni delegate ai Procuratori Aggiunti ai Sostituti, previo interpello, sulla base dei criteri su indicati;

- stabilisce le direttive generali nel rispetto delle quali i Procuratori Aggiunti e i Sostituti esercitano i compiti amministrativi loro affidati;

- può comunque, ove lo ritenga necessario od opportuno, esercitare direttamente in ogni momento le attività amministrative delegate, informando il delegato.

La delega dei suddetti compiti amministrativi viene conferita per iscritto e anche di tali attività occorrerà tenere conto nella individuazione della percentuale di riduzione della quota di affari giudiziari da assegnare, in ossequio a quanto previsto dalla circolare consiliare, ai Procuratori Aggiunti.

Il conferimento di compiti di natura amministrativa ai Sostituti non comporta alcun esonero dai servizi ordinari o comunque riduzione dei carichi di lavoro”.

rilevato che a seguito dell'interpello hanno dato disponibilità ad assumere gli incarichi di coordinamento oggetto dell'o.d.s. n. 47/2022 i seguenti Magistrati:

- dott. Vincenzo Piscitelli per il coordinamento della III e XI Sezione;
- dott.ssa Maria Cristina Ribera per il coordinamento della XI, III e IX Sezione e per il coordinamento del Gruppo di Lavoro Intersezionale sulla Sicurezza dei sistemi informatici e Gruppo di Lavoro Intersezionale per la tutela dei beni culturali;
- dott.ssa Anna Maria Lucchetta per il coordinamento della XI Sezione e per i compiti di coordinamento già assegnati al dott. Piscitelli;
- dott. Antonio Ardituro per il coordinamento della XI Sezione;
- dott. Maurizio De Marco per il coordinamento della XI Sezione;
- dott. Luigi Landolfi per il coordinamento della XI Sezione;
- dott. Pierpaolo Filippelli per il coordinamento del Gruppo di Lavoro Intersezionale per la tutela dei beni culturali;
- dott. Francesco De Falco per il coordinamento della XI, III e IX Sezione e per il coordinamento del Gruppo di Lavoro Intersezionale per la tutela dei beni culturali;

- dott. Raffaello Falcone per il coordinamento della IX Sezione;
- dott. Claudio Orazio Onorati per il coordinamento della XI Sezione;

ritenuto che con la istituzione della Sezione XI e con l'assegnazione ad essa dei Magistrati che ne costituiscono l'organico come da o.d.s. n. 57/2022 deve ritenersi cessata l'operatività del *Gruppo di Lavoro Intersezionale sulla Sicurezza dei sistemi informatici* (cfr. o.d.s. n. 44/2022 del 21.3.2022), sicché nessun incarico di coordinamento va affidato in merito;

considerato che, malgrado la gravosità degli incarichi di coordinamento e amministrativi già conferiti a ciascuno dei Procuratori Aggiunti, della quale si dava atto nel richiamato interpello, ponendola a base della ricerca di altre disponibilità, appare prioritaria la considerazione delle disponibilità date dai Procuratori Aggiunti Raffaello Falcone e Pierpaolo Filippelli, rispettivamente, al coordinamento della IX Sezione (*Affari Civili*) e del *Gruppo di Lavoro Intersezionale per la tutela dei beni culturali*, tale valutazione assicurando al meglio le complessive esigenze di servizio, nelle more della copertura dei due posti vacanti nell'organico dei procuratori aggiunti dell'Ufficio;

considerato che a tale disponibilità corrisponde l'obiettivo rilievo della verificata attitudine all'esercizio delle funzioni di coordinamento proprie del procuratore aggiunto, in uno, rispettivamente al valore di orientamento, rispettivamente:

- della circostanza che il Procuratore aggiunto dott. Falcone ha già coordinato la Sezione IX e che le attività di detta Sezione sono, almeno in parte, complementari con le materie rientranti nella competenza della IV Sezione indagini, il cui coordinamento è delegato al medesimo dott. Falcone e all'analogo;

- del dato obiettivo rappresentato da ciò che il Procuratore aggiunto dott. Filippelli è già delegato al coordinamento della V Sezione indagini e che alcuni dei reati assegnati alla competenza del *Gruppo di Lavoro Intersezionale per la tutela dei beni culturali* (materia, peraltro, oggetto di recente riforma ex lege n. 22 del 9.3.2022) afferiscono anche alla salvaguardia da abusi edilizi di complessi immobiliari aventi carattere storico/artistico/culturale (cfr. paragrafi 4.5 e 4.7.4 del vigente programma organizzativo);

ribadita l'obiettivo difficoltà di ripartire, anche provvisoriamente, tra i Procuratori Aggiunti in servizio gli altri incarichi di coordinamento assegnati al dott. Piscitelli, non apparendo realisticamente possibile assicurare la compatibilità dell'efficace svolgimento di tali incarichi con le gravose funzioni già assegnate loro;

preso atto della dichiarazione di disponibilità ad assumere gli altri compiti di coordinamento già delegati al Procuratore Aggiunto dott. Piscitelli resa dai Sostituti dottori Vincenzo Piscitelli, Maria Cristina Ribera, Anna Maria Lucchetta, Antonio Ardituro, Maurizio De Marco, Luigi Landolfi, Francesco De Falco e Claudio Orazio Onorati;

ritenuto, quanto agli incarichi di coordinamento oggetto di interpello sin qui residuati, coordinamento della Sezione III e coordinamento della Sezione XI, che la considerazione obiettiva dei valori di esperienza e di conoscenza dei settori in parola correlati all'attività di coordinamento svolta e ai risultati conseguiti quale Procuratore aggiunto dal dott. Piscitelli induce senz'altro a privilegiare la relativa dichiarazione di disponibilità a continuare a svolgere le medesime funzioni (si consideri, quanto alla Sezione XI, che il dott. Piscitelli sino al 2 aprile 2022, oltre alla III Sezione, ha coordinato il *Gruppo di Lavoro Intersezionale sulla Sicurezza dei sistemi informatici* le cui materie oggi sono confluite nella Sezione XI) anche dopo aver assunto le funzioni di Sostituto Procuratore addetto alla III Sezione Indagini, tenendo conto anche delle specifiche esigenze di funzionalità dei medesimi settori visibili alla luce dell'opportunità di garantire, nelle more della copertura di almeno taluno dei posti di Procuratore Aggiunto attualmente vacanti, la maggiore continuità possibile delle complessive funzioni di direzione ed organizzazione dell'Ufficio, nel pieno rispetto del vigente programma organizzativo e della circolare del C.S.M. del 16.12.2020 sulla organizzazione degli uffici di Procura;

sentiti i Procuratori Aggiunti nella riunione del 4 aprile 2022 ed acquisitane le relative valutazioni,

dispone che

- a) i compiti di coordinamento già delegati a dott. Vincenzo Piscitelli ed oggetto dell'interpello di cui all'o.d.s. n. 47/2022 vengono provvisoriamente così assegnati:
- coordinamento della IX Sezione (*Affari Civili*) al Procuratore Aggiunto dott. Raffaello Falcone;
 - coordinamento del *Gruppo di Lavoro Intersezionale per la tutela dei beni culturali* al Procuratore Aggiunto dott. Pierpaolo Filippelli;
 - coordinamento III e XI Sezione al Sostituto Procuratore dott. Vincenzo Piscitelli.
- b) il presente provvedimento ha efficacia immediata.

Si comunichi, per mezzo della posta elettronica, ai Procuratori Aggiunti e ai Sostituti Procuratori nonché al Dirigente Amministrativo anche per la comunicazione agli uffici amministrativi interessati.

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario e al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Ufficio.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti.

Napoli, 4 aprile 2022

Giovanni Melillo
